



COMUNE di CAVAGNOLO

Città Metropolitana di Torino

Via C. Colombo, 168 - CAP 10020 - CF 82500670011 - P.Iva 01864760010 - Fax 011/9151565
Tel 011/9151157 011/9151565 - info@comune.cavagnolo.to.it - cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANALI DEL TERRITORIO COMUNALE DI CAVAGNOLO

FONDO DI SOSTEGNO NAZIONALE D.P.C.M. 24 settembre 2020 (G.U. n. 302 del 04/12/2020)

Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 04 del 02/02/2021

ART. 1 – Oggetto del Bando

Il presente bando definisce le modalità per la ripartizione, l'attribuzione e l'erogazione a favore delle attività economiche commerciali e artigianali nel Comune di Cavagnolo delle risorse assegnate, per l'anno 2020, in attuazione al D.P.C.M. 24 settembre 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 302 del 04/12/2020.

Si tratta di risorse assegnate ai Comuni delle Aree Interne di cui ai commi 65-ter e 65-quinquies dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, a valore sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'art. 6 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

In conformità a quanto stabilito al comma 1 e alla lettera a), comma 2 dell'art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020, le risorse disponibili per l'anno 2020 saranno assegnate alle attività commerciali e artigianali che ne faranno richiesta secondo le modalità di seguito illustrate.

ART. 2 – Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando per l'anno 2020 ammonta a complessivi € 38.059,00 come stabilito dai criteri di ripartizione e assegnazione ai singoli Comuni contenuti negli allegati 1 e 2 del D.P.C.M. 24 settembre 2020.

Le risorse sono state accertate in entrata sul bilancio comunale – esercizio finanziario 2020 – sul capitolo n. 2001/2001/10 denominato "Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali e assegnate in spesa sul capitolo n. 4780/4780/99 denominato "Contributo a sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali".

Per gli anni 2021 e 2022 le risorse assegnate al Comune di Cavagnolo ammontano a 25.373,00 €/anno e saranno assegnate con appositi e ulteriori bandi nel rispetto della normativa di cui sopra.



COMUNE di CAVAGNOLO

Città Metropolitana di Torino

Via C. Colombo, 168 - CAP 10020 - CF 82500670011 - P.Iva 01864760010 - Fax 011/9151565
Tel 011/9151157 011/9151565 - info@comune.cavagnolo.to.it - cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it

ART. 3 – Tipologia del Contributo

1. La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto ai sensi della lettera a), comma 2 dell'art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020 e verrà assegnata a ciascuna impresa candidata e ammessa sulla base dei criteri e delle modalità indicate al successivo art. 5.
2. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.
3. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
4. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

ART. 4 – Soggetti beneficiari

Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro imprese che svolgono attività economiche, artigianali e commerciali attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Cavagnolo che:

1. Siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
2. non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
3. siano in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative, regolarità DURC;
4. non abbiano contenziosi di qualsiasi genere con il Comune di Cavagnolo e siano in regola con il pagamento dei tributi locali, delle debenze negoziali e delle sanzioni amministrative nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Cavagnolo alla data di presentazione della domanda del contributo.

Come indicato dalla Raccomandazione 2003 361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, si definisce:

- Piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
- Microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.



COMUNE di CAVAGNOLO

Città Metropolitana di Torino

Via C. Colombo, 168 - CAP 10020 - CF 82500670011 - P.Iva 01864760010 - Fax 011/9151565
Tel 011/9151157 011/9151565 - info@comune.cavagnolo.to.it - cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it

ART. 5 – Modalità e criteri di assegnazione del contributo

1. L'assegnazione del contributo avverrà previa presentazione da parte del soggetto interessato di apposita domanda secondo le modalità esplicitate al seguente art. 6.

2. Della dotazione finanziaria a disposizione per l'anno 2020, come identificata al precedente art. 2, a ogni impresa candidata ammessa verrà assegnata una quota fissa di contributo pari a € 200,00.

La restante quota di dotazione finanziaria verrà invece ripartita tra le imprese candidate ammesse secondo i criteri di cui ai seguenti commi.

3. Oltre alla quota di contributo fissa come stabilita al comma precedente, ad ogni impresa candidata ammessa verrà assegnata un'ulteriore quota variabile di contributo sulla base dell'assegnazione di un punteggio in ragione dei seguenti criteri:

- A.** Imprese individuali under 40 o imprese non individuali iscritte al registro da meno di 10 anni
20 punti
- B.** Imprese soggette a sospensione ai sensi dell'art. 1 D.P.C.M. 11/03/2020 e relativi allegati **40 punti**
- C.** Imprese con maggiore incidenza del costo relativo alla TARI avendo riferimento alla bollettazione per l'anno 2020
Max 40 punti

15 punti: per bollettazioni fino ad euro 299,00;

25 punti: per bollettazioni da euro 300,00 ad euro 799,00;

40 punti: per bollettazioni oltre euro 800,00.

4. Sulla base dei criteri e punteggi definiti al precedente comma 3 e in base alle richieste pervenute, si procederà alla definizione dei punteggi relativi (singola attività/impresa) e del punteggio totale.

Ai fini della determinazione dell'importo della quota "variabile" di contributo che verrà assegnata a ogni singola impresa candidata ammessa si seguirà la seguente procedura:

- 1) suddivisione della quota di dotazione finanziaria rimanente al netto dell'attribuzione delle quote variabili di cui al precedente comma 2 per il totale dei punti assegnati a tutte le imprese candidate e ammesse e individuazione del valore economico attribuito al singolo punto (€/punto);
- 2) moltiplicazione dei punteggi ottenuti dalle singole attività/impresе richiedenti il contributo per il valore assegnato al singolo punto;



COMUNE di CAVAGNOLO

Città Metropolitana di Torino

Via C. Colombo, 168 - CAP 10020 - CF 82500670011 - P.Iva 01864760010 - Fax 011/9151565
Tel 011/9151157 011/9151565 - info@comune.cavagnolo.to.it - cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it

5. Il contributo che verrà assegnato a ogni singola impresa candidata e ammessa sarà dato dalla somma della quota "fissa" e della quota "variabile" che verranno attribuite sulla base delle procedure di cui ai commi che precedono.

ART. 6 – Termini e modalità di richiesta del contributo

1. Entro 30 gg dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio del Comune di Cavagnolo, i soggetti di cui al precedente art. 4 dovranno presentare presso l'ufficio protocollo comunale o a mezzo pec apposita istanza di "richiesta di contributo a fondo perduto – emergenza COVID-19 – DPCM 24/09/2020" utilizzando il modello allegato (allegato "A").

2. Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia di un documento di riconoscimento.

3. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

4. Non potranno essere accolte le domande:

- a) predisposte su modello difforme dall'allegato A al presente bando;
- b) presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 1;
- c) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
- d) non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

5. Il Comune di Cavagnolo non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 7 – Graduatoria e modalità di erogazione del contributo

In relazione alle richieste che saranno pervenute secondo le modalità e entro il termine di cui al precedente art. 6, il Responsabile del Servizio Amministrativo del Comune di Cavagnolo, con propria Determinazione, provvederà a redigere apposita graduatoria con attribuzione dei punteggi secondo precedentemente stabiliti e a definire l'entità del contributo assegnato a ogni singolo richiedente. Successivamente, espletate le attività di controllo rispetto alle dichiarazioni rese unitamente alla domanda di contributo, si provvederà alla corresponsione del contributo assegnato sul conto corrente che il richiedente avrà provveduto a indicare sull'istanza presentata.



COMUNE di CAVAGNOLO

Città Metropolitana di Torino

Via C. Colombo, 168 - CAP 10020 - CF 82500670011 - P.Iva 01864760010 - Fax 011/9151565
Tel 011/9151157 011/9151565 - info@comune.cavagnolo.to.it - cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it

ART. 8 – Controlli

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

ART. 9 – Informazioni sul procedimento

1. Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile di servizio e del procedimento è il Dott. Salvatore Mattia, tel. 011 9151157 – mail: info@comune.cavagnolo.to.it;
2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

ART. 10 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

1. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
2. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cavagnolo, telefono: 011 9151157 - indirizzo di posta elettronica: info@comune.cavagnolo.to.it - PEC: cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it;
3. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
4. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
5. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.



COMUNE di CAVAGNOLO

Città Metropolitana di Torino

Via C. Colombo, 168 - CAP 10020 - CF 82500670011 - P.Iva 01864760010 - Fax 011/9151565
Tel 011/9151157 011/9151565 - info@comune.cavagnolo.to.it - cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it

6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Cavagnolo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di Cavagnolo

7. Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGDP e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017.

ART. 11 – Clausola di Salvaguardia

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Cavagnolo che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to Dott. Salvatore MATTIA